MORCONE DEMOCRATICA

- **Ai Simpatizzanti**
  di Morcone Democratica

- **Ai Cittadini di Morcone**

Morcone, lì 26 maggio 2010

Prot. : MD_085_2010

Oggetto: Resoconto Consiglio Comunale del 25 maggio 2010.
UN INCREDIBILE CONSIGLIO COMUNALE.

Vi riporto un breve resoconto del Consiglio Comunale che si è tenuto il 25 maggio 2010.

Consiglieri assenti : Di Mella - De Gregorio.

1. **Distretto Sanitario di Morcone. Iniziative per la salvaguardia.**

   Sindaco *: Informa che la convocazione del Consiglio Comunale è stata richiesta dai Consiglieri Comunali di minoranza ed invita ad intervenire per illustrare la proposta.*

   Ocone *: Illustra la situazione del Distretto Sanitario di Morcone, a seguito di alcuni interventi normativi sia da parte della Regione, che da parte dell'Asl di Benevento. La Regione Campania, come è noto, versa in una grave situazione di deficit nel settore sanitario. Per questo motivo la Regione, che tra l'altro in questo settore è stata commissariata, ha approvato un piano di rientro dal disavanzo. Tra le altre misure, con la Delibera di Giunta Regionale del 20 marzo 2009, ha individuato una razionalizzazione degli ambiti distrettuali delle nuove Aziende sanitarie locali. Gli ambiti sono stati individuati con riferimento ad un numero di abitanti compreso fra 50.000 e 120.000 abitanti, per tener conto delle condizioni del territorio e della densità. Per quanto riguarda la Provincia di Benevento la Delibera di Giunta ha individuato cinque distretti, di cui uno comprende tutti i Comuni del Tammaro e del Fortore, vale a dire i Comuni che*

Gruppo Consiliare
MORCONE DEMOCRATICA
Raffaele OCONE – Giuseppe GIZZI – Domenico DE GREGORIO – Giulio PARLAPIANO

attualmente costituiscono i Distretti Sanitari di Morcone e di San Bartolomeo in Galdo. La stessa Delibera ha demandato alle ASL l'individuazione delle sedi distrettuali sulla base del baricentro della popolazione sentito la Conferenza dei Sindaci. Già il 2 aprile, in maniera estremamente tempestiva, infatti solo due giorni dopo la pubblicazione della Delibera di Giunta Regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione, il Consigliere Provinciale Aurelio Bettini, evidentemente preoccupato per la situazione, chiedeva un incontro urgente al Direttore Generale dell'ASL, al fine di scongiurare tale ipotesi e per ottenere la salvaguardia del Distretto Sanitario di Morcone. Il 19 novembre 2009 si è svolta la Conferenze Provinciale dei Sindaci con all'ordine del giorno "la Razionalizzazione degli ambiti distrettuali", che dopo una lunga discussione, aveva approvato, all'unanimità, la proposta di conservare il Distretto Sanitario di Bartolomeo nella sua attuale configurazione e composizione. Per rientrare nel numero dei cinque distretti previsti, in seguito, la stessa Conferenza dei Sindaci aveva approvato una ulteriore proposta con la quale si prevedeva l'accorpamento del distretto di San Giorgio del Sannio a Benevento, oppure l'accorpamento del distretto di Morcone a Benevento. A questa seduta, a dire il vero, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Morcone non aveva partecipato né il Sindaco, né persona da lui delegata. Comunque già su articoli di stampa, apparsi nei giorni successivi alla data di svolgimento dell'Assemblea dei Sindaci il Direttore dell'ASL affermava che tale soluzione era impraticabile e che rimaneva necessario accorpare i Distretti Sanitari di Morcone e di San Bartolomeo in Galdo, così come individuato sempre dalla medesima Delibera di Giunta Regionale.

Infine il 18 marzo 2010 il Commissario Straordinario dell'ASL di Benevento approva il Documento di Programmazione Aziendale, che all'art. 41 riporta l'individuazione dei Distretti Sanitari. Nello specifico vengono individuati cinque distretti, ed il Distretto 11, che comprende tutti i Comuni del Fortore e del Tammaro.

Fatta questa ricostruzione degli avvenimenti il consigliere Ocone, prima di passare alla illustrazione della proposta di Delibera, chiede che l'Amministrazioni riporti, se vi sono, ulteriori notizie riguardanti l'argomento, visto che sicuramente ha accesso a fonti di informazioni di tipo istituzionale rispetto al gruppo di minoranza consiliare, e che si apra una discussione, magari anche coinvolgendo i cittadini presenti, al fine che il Consiglio Comunale possa addivenire ad un scelta ponderata e consapevole, su un problema che il gruppo di minoranza ritiene estremamente preoccupante.

***De Ciampis** :Di seguito si riporta integralmente l'intervento: "*L'iniziativa da parte dei Consiglieri comunali che hanno richiesto la convocazione dell'odierno Consiglio

Gruppo Consiliare
MORCONE DEMOCRATICA
Raffaele OCONE – Giuseppe GIZZI – Domenico DE GREGORIO – Giulio PARLAPIANO

comunale nasce dalla necessità di vedere e sentire rappresentata adeguatamente la comunità morconese nelle sedi istituzionali deputate ad adottare o ad indurre le scelte che hanno ad oggetto l'organizzazione del territorio ed i servizi ai cittadini. È ormai risaputo che il 19 novembre 2009 si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del comprensorio della A.S.L. BN1, deputata appunto ad esprimere le esigenze provenienti dal territorio attraverso i suoi rappresentanti istituzionali, cioè i Sindaci, sulla base delle quali adottare la soluzione migliore per realizzare la riduzione a cinque distretti sanitari dell'organizzazione sul territorio della A.S.L. BN1. Infatti, l'indizione della citata conferenza veniva richiesta dai vertici dell'azienda sanitaria locale per procedere, come da determinazioni della Giunta della Regione Campania, alla razionalizzazione degli ambiti distrettuali, stabilendo a tal fine determinati parametri a cui attenersi, facenti riferimento al baricentro della popolazione, alla presenza di adeguate strutture sanitarie pubbliche ed alla presenza di relazioni cinematiche favorevoli, cioè a dire buoni collegamenti stradali. Tutte condizioni che sussistono in maniera predominante presso il Distretto sanitario di Morcone rispetto ad altre alternative prospettate. Purtroppo, in tale occasione il sindaco Costantino Fortunato era assente ingiustificato e la Città di Morcone non avuto nessuno a rappresentarla, che provvedesse a far notare in maniera decisa che in base ai suddetti parametri la scelta più logica ed ovvia dovesse ricadere su Morcone. Se è pur vero che i servizi erogati non subiranno grandi effetti diretti, è altrettanto vero che Morcone non sarà più sede privilegiata di scelte ed iniziative come lo è stata fino ad oggi anche quale sede di distretto, rischiando per il futuro di non essere più motivo di vanto! Questo non lo dico soltanto io, ma implicitamente, il dott. Ruggero Cataldi, apparentemente divenuto neo consulente-rappresentante personale del Sindaco il quale, prescindendo dal dubbio titolo con il quale questi ha parlato in occasione di un pubblico incontro organizzato per "importanti comunicazioni del Sindaco e degli Amministratori ai cittadini", dapprima ha asserito che era un vanto per Morcone la realizzazione di cotanta struttura sanitaria esistente, realizzata grazie soprattutto al suo impegno, essendo stato prima sindaco e poi dirigente nella Sanità, per continuare asserendo che la citata Conferenza dei Sindaci, ove era assente il Fortunato, non avesse alcun valore sebbene sia la legge ad istituirla proprio per dare voce ai Sindaci ed ai territori, ebbene questi concludeva con delle rassicurazioni comunque per tutti, poiché aveva effettuato lui stesso le opportune verifiche presso i soggetti deputati, presumibilmente, alla decisione finale, dando conferma che l'ipotesi di destituire Morcone dalla dirigenza del Distretto sanitario era una scelta illogica ed insensata. Tutto questo da un lato ci fa ben sperare che il "vanto morconese", rappresentato dalle suddette strutture sanitarie, possa continuare ad essere degna sede per

Gruppo Consiliare
MORCONE DEMOCRATICA
Raffaele OCONE – Giuseppe GIZZI – Domenico DE GREGORIO – Giulio PARLAPIANO

la futura dirigenza di distretto, ma d'altro canto lascia insoddisfatti, perché a torto o a ragione, che ci piaccia o no, Sindaco pro-tempore del Comune di Morcone oggi è Costantino Fortunato.

Infatti, Ruggero Cataldi sa benissimo di non essere più il Sindaco di Morcone, però probabilmente ha deciso di spiegare al suo discepolo come ragiona ed agisce un Sindaco; che per essere tale non basta fregiarsi solo di tale carica o stare seduti su quella poltrona. Pertanto, animato dai migliori propositi di collaborazione, non nutrendo alcun rancore o ambizione personale che mi possa distogliere dal mio mandato di Consigliere comunale da espletare solo nell'interesse della comunità morconese, di buon grado mi rendo disponibile a dare maggior voce a questa amministrazione, si da essere ascoltata nelle competenti sedi. Infatti, se oggi la odierna iniziativa verrà approvata da questo Consiglio avrà comunque l'effetto di lasciare indelebile traccia a vantaggio sia dell'amministrazione in carica presieduta da Costantino Fortunato, sia della comunità morconese, delle proprie ragioni e legittime aspettative quale centro nodale dell'Alto Tammaro, condizione ineludibile se si vuole che gli altri comuni allo stato facenti parte del Distretto sanitario di Morcone condividano l'interesse di questo paese a conservare sia il distretto che la dirigenza. Del resto non può passare inosservato che, sebbene Costantino Fortunato non fosse presente alla citata conferenza del 19 novembre 2009, come risulta puntualmente rimarcato nel relativo verbale dagli interventi di alcuni dei partecipanti, gli stessi Sindaci dei paesi viciniori, se da un lato è sembrato che si strappassero le vesti per mantenere la direzione del distretto a Morcone non mancando di biasimare nel contempo il Sindaco di Morcone per la sua assenza, dall'altro si votavano tomi tomi la proposta che individuava San Bartolomeo in Galdo quale ultima sede da scegliere tra le cinque che dovevano restare sede di distretto nel comprensorio della A.S.L. BN1. Orbene, alla luce di quanto innanzi esposto, l'odierna iniziativa dovrebbe essere apprezzata dalla "ferma" maggioranza del Sindaco, poiché offre la possibilità di dare un'immagine all'esterno di Morcone che, a prescindere dalle diverse visioni e posizioni politiche che animano la dialettica tra i singoli componenti di questo Consiglio comunale, dimostri comunque una amministrazione unita sui quei temi e quelle questioni che sono di interesse e patrimonio comune di tutti i Morconesi e, nel contempo, di esempio per i cittadini residenti negli altri comuni dell'Alto Tammaro. In effetti, qualora tale proposta non trovasse l'accordo dell'intero Consiglio comunale, sarebbe lecito chiedersi quale finalità allora stia perseguendo la maggioranza e nell'interesse di chi. Pertanto, per le considerazioni innanzi esposte, annuncio il mio voto favorevole, ritenendo, allo stato, sulla base dei parametri dettati dalla Regione Campania, che sia logico che Morcone conservi la dirigenza del Distretto sanitario e che questa

Gruppo Consiliare
MORCONE DEMOCRATICA
Raffaele OCONE – Giuseppe GIZZI – Domenico DE GREGORIO – Giulio PARLAPIANO

Amministrazione ne dia ampia rappresentazione in ogni opportuna sede con l'adozione della odierna proposta".

Gizzi: *Evidenzia che finalmente dopo quattordici mesi può partecipare ad una seduta del Consiglio Comunale perché, nonostante la sede scelta sia assolutamente impropria, si svolge in un luogo senza barriere architettoniche. Per questo aspetto evidenzia e rimarca come sia scandalosa la condotta, tenuta fino ad oggi dall'Amministrazione Comunale, ma a dire il vero anche il Prefetto che pure è stato investito della vicenda, che non solo non hanno messo in atto alcuna iniziativa per rendere accessibile la sede comunale, ma non si sono nemmeno degnati di dare una qualsiasi risposta, impedendo di fatto ad un consigliere comunale, legittimamente eletto e deputato a rappresentare i propri elettori, di svolgere le proprie funzioni istituzionali.*

Per quanto riguarda la questione distretto sanitario gli pare di rivivere in maniera perfettamente analoga la vicenda dell'Ufficio Agricolo di Zona, di cui egli stesso è stato responsabile per parecchi anni, che, proprio qualche mese fa è stato chiuso, dopo una presenza nella nostra cittadina di circa quarant'anni. All'inizio del 2008, dopo il suo pensionamento, la Regione stabilì di non nominare un nuovo responsabile e che l'Ufficio sarebbe stato coordinato direttamente dalla direzione che ha sede a Benevento. Questa situazione era, chiaramente l'anticamera della chiusura, che puntualmente si è verificata, per l'appunto agli inizi del anno 2010. Per il Distretto Sanitario succederà la medesima cosa. E d'altra parte, visto che la razionalizzazione degli ambiti distrettuali non nasce da esigenze di riorganizzazione dei servizi ma semplicemente dalla necessità di una drastica riduzione delle spese nel settore sanitario, è chiaro che la scelta di accorpare i comuni del Tammaro con il Distretto di San Bartolomeo comporterà il progressivo depauperamento e riduzione dei servizi offerti nella sede di Morcone, fino alla sua chiusura.

Non può nemmeno tacere come la scelta di sopprimere la Direzione del Distretto Sanitario di Morcone, riportando tutto in capo alla sede di S. Bartolomeo in Galdo, possa essere l'ennesimo baratto perpetrato sulle spalle dei cittadini di Morcone, a favore di interessi personali.

In ogni caso, aldilà del risultato raggiungibile, la deliberazione proposta è comunque un atto da approvare sia perché un tentativo estremo di salvaguardia del Distretto di Morcone va fatto e sia per futura memoria.

Dopo gli interventi gli interventi sopra riportati, il Sindaco senza alcun suo intervento o di Consiglieri di maggioranza, mette a votazione la proposta di delibera.

La proposta di Delibera viene respinta dal Consiglio Comunale in quanto riceve solo i voti favorevoli dei consiglieri Ocone, Gizzi, Parlapiano, De Ciampis.
Il Segretario Comunale richiede, inutilmente secondo i consiglieri di minoranza, anche l'immediata esecutività, che ottiene lo stesso voto.

*Successivamente il Sindaco inizia un discorso con la frase "**Ci sarebbe da parlare per ore per chi non vuol capire…**", a questo punto i consiglieri Ocone, Gizzi, Parlapiano, De Ciampis, abbandonano l'aula per protesta, ritenendo assurdo, che dopo che è stata evitata qualsiasi discussione e qualsiasi confronto sulla proposta, voler proseguire la seduta con il solito soliloquio.*

Saluti.

Raffaele Ocone
Capogruppo
MORCONE DEMOCRATICA

Gruppo Consiliare
MORCONE DEMOCRATICA
Raffaele OCONE – Giuseppe GIZZI – Domenico DE GREGORIO – Giulio PARLAPIANO